Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: TecnoNidi

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 15/04/2024 20:04:24

Contiene: 26 FAQ

1-(D) Quale tipologia di progetto si può candidare agli aiuti previsti dal Fondo Tecnonidi ?

(R) Si possono candidare progetti di valorizzazione economica di nuove soluzioni produttive/di servizi con evidenza del contenuto innovativo (di prodotto, di processo, di mercato, organizzativa) da realizzarsi rispetto allo stato dell'arte del settore di riferimento.

2-(D) Per quali tipologie di imprese è necessario presentare l allegato B (illustrazione del contenuto innovativo) ?

(R) Le imprese start up, di cui alla fattispecie b) del comma 4 dell art. 2 dell Avviso, non iscritte alla sezione speciale del Registro imprese (di cui alla Legge 221/2012) e prive di documentazione di spesa inerenti i costi di ricerca, per poter presentare la domanda preliminare di accesso al Fondo TECNONIDI, dovranno necessariamente presentare l allegato B oltre all illustrazione del contenuto innovativo in formato libero - rilasciato da soggetto accreditato, per poter supportare il contenuto innovativo del progetto.

3-(D) Quali sono le spese di funzionamento rendicontabili a validità pluriennale ?

(R) Per quanto previsto dall Avviso per le spese di funzionamento vale il criterio della competenza, considerato il fatto che sono rendicontabili entro e non oltre i 12 mesi dal ricevimento della prima quota di agevolazione (liquidazione anticipo conto impianti, cfr. art. 17 dell Avviso). Solo per i costi concernenti i premi per polizze assicurative riferite all esercizio dell attività di impresa (ad esempio: per rischi di furto e incendio dei beni agevolati, per responsabilità civile dell'imprenditore) è possibile considerare la validità pluriennale delle spese.

4-(D) In riferimento all'articolo 5 (lettere g,h,i) , per i costi di funzionamento quali spese di consulenza sono agevolabili ?

(R) Per i servizi di consulenza in materia di innovazione, sostegno all'innovazione e quanto previsto alla lettera i del comma 2 art. 5, si intendono agevolabili le spese per l acquisizione di consulenze utili per un ulteriore avanzamento dello stato di innovazione dell impresa. Sono pertanto proponibili costi destinati a tale finalità, sulla base di appositi preventivi formulati dai fornitori, per i cui requisiti e criteri di quantificazione dei costi delle giornate uomo, si può fare riferimento a quanto previsto nell allegato 5 all Avviso Innonetwork, già pubblicato sul BURP n. 128 del 08/11/2016.

5-(D) Cos'è una start up innovativa ?

(R) La start up innovativa è una particolare forma d'impresa costituita come società di capitali, anche in forma cooperativa, che deve possedere i requisiti di cui alla Legge n. 221/2012 e successive modifiche e integrazioni.E' disponibile un servizio on line, all'indirizzo http://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/index.html ,dove poter verificare il possesso dei requisiti.All'interno del portale è disponibile anche la GUIDA SINTETICA REDATTA DALLE CAMERE DI COMMERCIO CON IL COORDINAMENTO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO .

6-(D) Come si può costituire una start up innovativa ?

(R) A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 2643 del 29/03/2021 riguardante le disposizioni contenute nel D.M. 17 febbraio 2016, per costituire una start up innovativa non è più possibile ricorrere alla procedura digitale, per cui si può procedere esclusivamente mediante l'intervento di un notaio, che redige l'atto costitutivo è tenuto anche al suo deposito al Registro delle Imprese.Per ulteriori informazioni consultare il portale istituzionale all'indirizzo http://startup.registroimprese.it.

7-(D) E' possibile ricevere indicazioni su servizi e competenze dei laboratori pubblici di ricerca presenti in Puglia ?

(R) Sì, consigliamo di fare riferimento all'indirizzo www.arti.puglia.it/reti-di-laboratori/ che riporta il catalogo di alcune reti di laboratori, recentemente dotate di attrezzature avanzate.

8-(D) Quali strumenti di supporto sono disponibili sul portale ?

(R) Oltre al servizio "Richiedi info", nella sezione Documenti sono pubblicati:1) Iter procedurale Tecnonidi, una guida su come procedere operativamente alla compilazione della domanda preliminare;2) Simulatore del conteggio dei contributi, un foglio di calcolo dove, sulla base delle previsioni di spesa, è possibile ricavarsi i contributi teoricamente concedibili e conoscere l'importo della rata mensile per la restituzione del prestito.

9-(D) C'è un servizio gratuito di supporto consulenziale per individuare le aree di innovazione verso cui orientare l'impresa ?

(R) Sì, in quanto l'European Enterprise Network è stato individuato dalla Commissione Europea come soggetto delegato

a fornire:1) Servizi Informativi sulle tematiche UE e sulle opportunità del mercato unico europeo;2) Sostegno ai i processi di innovazione e trasferimento tecnologico.I contatti utili sono indicati all'indirizzo www.een-italia.eu/consorzio-b-r-i-d-g-economies-contatti/

10-(D) Quando ricorre la necessità di presentare la perizia giurata prevista al punto h. del comma 3 dell'articolo 6 dell'Avviso ?

(R) La perizia giurata è necessario presentarla - con le finalità indicate alla lettera c comma 2 dell'art. 5 dell'Avviso richiamato - qualora l'impresa richieda ad agevolazione spese per attivi immateriali (ad es.: acquisizione di know how, sfruttamento di conoscenza brevettate/non brevettate, piattaforme informatiche sviluppate ad hoc) mediante una fornitura ad hoc. Il documento va redatto, a cura di un esperto iscritto ad un albo professionale ovvero all'albo dei periti di un tribunale, facendo riferimento all'offerta rilasciata dal fornitore per esaminarla, richiamando esplicitamente il metodo utilizzato (oltre al richiamo dei principi contabili) ed i criteri indicati nell'allegato 5 dell'Avviso Innonetwork, per pervenire alle conclusioni riguardanti la congruità delle spese e la natura di cespiti ammortizzabili dei beni da acquisire.

11-(D) A cosa corrisponde la previsione della lettera a) del comma 3 dell'Art. 5 dell'Avviso in merito ai costi del personale dipendente ?

(R) La previsione dell Avviso è riferita alla retribuzione netta effettivamente percepita dal dipendente dell impresa beneficiaria, come rilevabile dal cedolino paga. In sostanza per retribuzione netta si deve intendere il netto retributivo presente in busta paga, quindi il netto corrispondente alla retribuzione ordinaria del lavoratore (come spettante dal Contratto collettivo di riferimento) e non anche ad eventuali quote straordinarie di retribuzione ed agevolazioni presenti nel netto del cedolino e che non fanno riferimento alla retribuzione (come ad esempio: Assegni per il Nucleo Familiare, rimborsi spese, ecc.), fermo restando che "l impresa non fruisca o abbia fruito di altre agevolazioni per le mensilità considerate .

12-(D) Nell Avviso all art. 21 si legge: Gli aiuti concessi a valere sulla misura Tecnonidi possono essere cumulati con qualsiasi altra misura di aiuti di Stato con costi ammissibili individuabili, ovvero con altri aiuti senza costi ammissibili individuabili, fino alla soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del Regolamento generale di esenzione UE n. 651/2014. Questo significa che l impresa, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni del Fondo Tecnonidi potrebbe beneficiare di ulteriori aiuti ?

(R) Gli aiuti concessi ai sensi dell Avviso Tecnonidi (in esenzione a norma del Regolamento UE n. 651/2014 e smi.) possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, a condizione che tale cumulo non porti al superamento del costo sostenuto. Non sono comunque cumulabili con aiuti de minimis .

13-(D) Quali sono i soggetti che possono rilasciare l'Allegato B, previsto - per le start up non iscritte al registro speciale e sprovviste di spese documentabili di Ricerca e Sviluppo - alla lettera a comma 3 dell'art. 6 dell'Avviso ?

(R) Possono rilasciare l'allegato B i soggetti iscritti all'Albo laboratori (indirizzo web: http://albolaboratori.miur.it/) o, analogamente, all'elenco degli Istituti di Ricerca (indirizzo web: https://loginmiur.cineca.it/elencoistituti/front.php/autorizzati.html) riconosciuti dal MIUR.

14-(D) Cosa si intende per illustrazione del contenuto innovativo, prevista all art. 6 come primo allegato alla domanda preliminare ?

(R) Nell'allegato C.2 (da compilare offline seguendo il format pubblicato), per illustrazione del contenuto innovativo, prevista nel paragrafo A., si intende un documento mediante il quale l impresa rende evidente lo specifico contenuto innovativo di progetto che approderà sul mercato mediante il prodotto/servizio offerto a seguito della realizzazione degli investimenti. Le informazioni dovrebbero svilupparsi su tre punti principali:a) Indicazione della specifica tipologia di innovazione (di prodotto, di processo, organizzativa, ecc) da conseguire con il progetto candidato;b) Analisi circostanziata dello stato dell arte del settore di riferimento e di quanto sinora sviluppato dall'impresa;c) Dimostrazione dell avanzamento in termini tecnologici e/o di mercato - che comporterà il prodotto/servizio offerto dall impresa a termine del progetto.Tale documento potrà essere integrato con un allegato in formato libero, al fine di fornire informazioni di maggiore dettaglio ovvero di dimostrare milestones già conseguiti (ad esempio il registro di un software alla SIAE, come avvio del processo di tutela della proprietà intellettuale).Per le imprese che non sono iscritte al Registro speciale delle startup innovative, il documento va necessariamente corredato con l'Allegato B (pubblicato nella sezione modulistica) oppure con la domanda di brevetto pubblicata oppure con il riconoscimento del Seal of excellence ovvero la partecipazione all'iniziativa "CASSINI" (cfr. nota n. 5 dell'Avviso), secondo quanto indicato al comma 6 dell'art. 6 dell'Avviso.

15-(D) Per un'impresa che sta realizzando i propri investimenti successivamente alla concessione, si chiede come poter rispettare l'obbligo della dicitura sulle fatture, in considerazione dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica a partire dal 1 gennaio 2019.

(R) Il decreto fiscale 2019 (DL n. 119/2018) convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede a partire dal 1/1/2019 l obbligo di fatturazione elettronica.Tale obbligo rende impossibile inserire nelle fatture la dicitura attualmente prevista dagli Avvisi Documento contabile finanziato a valere sul P.O. FESR 2014 2020. Spesa di _____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui alla misura TecnoNidi 2014-2020 . Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva al 1/1/2019 non è più previsto l obbligo di riportare tale dicitura. Per le imprese che adottano il regime di contabilità ordinaria, tutti i titoli di spesa dovranno essere registrati con una codifica riferita alla misura agevolativa, che ne consenta una chiara identificazione.

16-(D) Nell ambito dei costi consulenziali per attività brevettuali, cosa è agevolabile per il Fondo Tecnonidi ?

(R) L Avviso Tecnonidi prevede che siano ammissibili le spese per consulenza in materia di innovazione che devono essere riferite ad attività nuove rispetto al pregresso acquisito prima di presentare la domanda di agevolazione. Per attività nuove si intendono attività da realizzare a seguito della presentazione del progetto, quali ad esempio costi consulenziali per il deposito di un nuovo brevetto ovvero costi consulenziali per l estensione ad altri paesi di brevetti, funzionali all innovazione in corso di valorizzazione.

17-(D) Con riferimento alla previsioni della lettera a) comma 3 dell'art. 6 dell'Avviso, a supporto del contenuto innovativo da valorizzare con il progetto, può considerarsi adeguato il riferimento ad un brevetto per modello di utilità ?

(R) Poichè i modelli di utilità sono concessi a seguito di procedimento analogo a quello previsto per la brevettazione delle invenzioni industriali e ferme restando le verifiche delle condizioni stabilite nell'Avviso (tra cui: la titolarità del brevetto in capo ad un socio, l'avvenuta pubblicazione della domanda di brevetto e il riferimento della tecnologia alle previsioni dell'allegato A - Elenco delle Key Enabling Technologies della Puglia), il brevetto per modello di utilità si può proporre come elemento documentale a supporto del contenuto innovativo di un progetto da proporre.

18-(D) Per quanto previsto al comma 6 art. 17 dell'Avviso in ordine al termine di 30 giorni dalla liquidazione della terza erogazione in conto impianti per procedere con la dimostrazione del 100% dei pagamenti delle spese ammissibili, è possibile acquisire ulteriori titoli di spesa per la differenza del 20% non ancora quietanzato ?

(R) Sì, è possibile. Rimane da valutare, in ragione della tipologia dei beni e del progetto in esecuzione, l'eventualità di effettuare un ulteriore monitoraggio presso la sede aziendale.

19-(D) Per l erogazione dei contributi in conto esercizio, è possibile riutilizzare la polizza per ottenere una seconda anticipazione ?

(R) Sì, è possibile farlo documentando la realizzazione di spese ammissibili per un importo pari almeno al 40% del totale costi di funzionamento agevolati. In tal modo si rientra nella casistica prevista alla lettera a, paragrafo 7 dell art. 17 per quanto concerne lo stato avanzamento lavori, ed è quindi possibile ricorrere alla polizza per ottenere un ulteriore anticipazione.

20-(D) In che fase del progetto e con quale modalità è possibile variare le spese richieste ad agevolazione ? Può valere anche per le spese in attivi immateriali ?

(R) Al fine di rendere celere l esecuzione del progetto è necessario tenere presente che, in occasione della presentazione dell istanza definitiva (nel giorno del pitch) è necessario confermare (o aggiornare) il piano delle spese. Per cui è opportuno che le indicazioni riportate in domanda definitiva siano durevoli, in quanto è vero che l Avviso all art. 16 ha contemplato l eventualità di modifiche al piano investimenti con una procedura snella, ma in caso di variazioni (di fornitore e/o di fornitura) di attivi immateriali realizzati ad hoc per l impresa beneficiaria, è necessario riprendere l iter valutativo effettuato in fase istruttoria e supportare la variazione con la perizia giurata prevista alla lettera h comma 3 dell art. 6. Per cui, al fine di rendere rapida l esecuzione del progetto, è necessario valutare prima del colloquio gli aggiornamenti necessari per il piano spese, acquisendo preventivi aggiornati e verificando l'immediata fruibilità della sede operativa.

21-(D) Il Governo Italiano, con il Decreto Legge Cura Italia n. 18/2020, ha introdotto la possibilità per talune imprese di ricorrere ai sussidi previsti dalla CIG in deroga. Come può impattare il ricorso a tali misure con le spese da rendicontare ai sensi del progetto agevolato dal Fondo Tecnonidi ?

(R) Come comunicato in precedenti risposte, la previsione dell Avviso è riferita alla retribuzione netta effettivamente percepita dal dipendente dell impresa beneficiaria, come rilevabile dal cedolino paga. Il Decreto cd. Cura Italia n.

18/2020 convertito in L. 27/2020 ha disciplinato, in conseguenza dell emergenza epidemiologica da COVID-19, il riconoscimento di trattamenti di cassa integrazione salariale in deroga ai datori di lavoro del settore privato, ivi inclusi quelli agricoli, della pesca e del terzo settore che non abbiano più di 5 dipendenti, prevedendo che per i medesimi lavoratori il pagamento della Cassa Integrazione in Deroga sia effettuata direttamente da parte dell INPS. In conseguenza di ciò, nei cedolini paga dei dipendenti delle aziende interessate dall avviso Tecnonidi non compariranno le somme che i dipendenti riceveranno a titolo di Cassa Integrazione in Deroga.

22-(D) Per la quotazione del valore giornata/uomo in caso di realizzazione o sviluppo ad hoc di una piattaforma/app, ci sono dei parametri di riferimento ?

(R) Sì, facendo riferimento all'allegato E dell'Avviso, pubblicato sul BURP n. 104 del 23/11/2023 .

23-(D) Nel caso di spin off universitari o della ricerca che intendano richiedere ad agevolazione le spese per l acquisizione di attivi immateriali (di cui all art. 5 dell Avviso) da soggetti del sistema della ricerca (corrispondenti con la definizione di Organismo di ricerca di cui al Regolamento UE n. 651/2014), interviene l esclusione prevista alla lettera o) comma 8 dell art.5 ?

(R) No, le acquisizioni da Organismi di ricerca rispondenti alla definizione richiamata, non sono considerate acquisti infragruppo in ragione delle caratteristiche e delle specifiche finalità dell attività svolta dai suddetti Organismi e, pertanto, non rientrano nelle limitazioni di cui alla lettera o comma 8 dell art. 5 dell Avviso.

24-(D) Può un'impresa già beneficiaria del Fondo Tecnonidi candidare un'ulteriore istanza ?

(R) Qualora l'impresa abbia concluso positivamente, a seguito delle verifiche effettuate da Puglia Sviluppo, il primo progetto agevolato e disponga dei requisiti previsti all'articolo 2 dell'Avviso, oltre che di un progetto con differente contenuto innovativo, può inviare un'ulteriore istanza.

26-(D) AI FINI DEL COMPLETAMENTO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI, AVENDO SOSTENUTO UNA QUOTA RILEVANTE DI COSTI DI FUNZIONAMENTO, SI RICHIEDE DI POTER AVERE ACCESSO ALL EROGAZIONE DI UN SECONDO SAL IN CONTO ESERCIZIO, IN ANALOGIA A QUANTO PREVISTO PER LA SECONDA ANTICIPAZIONE NELLA FAQ N. 19 ?

(R) LA RICHIESTA E VALUTABILE SE, L IMPRESA PRESENTA LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER UN VALORE PARI ALMENO ALL 80% DELLE SPESE AGEVOLATE. INOLTRE L IMPRESA DEVE DIMOSTRARE L AVANZAMENTO DELLE SPESE PER INVESTIMENTO E, QUINDI, AVER GIA OTTENUTO L EROGAZIONE DELLA SECONDA QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI, AL FINE DI RISPETTARE LE SCADENZE DETTATE DALL ARTICOLO 17 DELL AVVISO.

27-(D) E' ammissibile il ricorso alla disposizione irrevocabile di pagamento (a favore di un istituto di credito), in fase di realizzazione del progetto agevolato ?

(R) Laddove è possibile garantire la tracciabilità dei pagamenti ed il raggiungimento dei target di spesa e della documentazione indicati all'articolo 17, la richiesta si ritiene compatibile con le previsioni dell'Avviso.